

Confidente diventa stalker, ammonimento e via la pistola

Pubblicato: Mercoledì 17 Gennaio 2018



Un giorno l'ascolto, l'altro il consiglio, poi l'atteggiamento cambia e quell'uomo si trasforma da amico a persecutore.

Si chiama stalking ed è quello provato sulla pelle di una giovane, attiva nel volontariato, che è stata avvicinata dal padre di un'amica che ha trasformato le sue attenzioni **fino ad arrivare al provvedimento dell'ammonimento da parte del Questore.**

Secondo la ricostruzione della polizia, **tutto ha inizio qualche settimana fa** quando la volante del commissariato di Busto Arsizio era intervenuta per strada a causa della lite fra due uomini. Motivo del contendere: le attenzioni rivolte da quell'uomo di mezza età alla fidanzata dell'altra persona coinvolta, il ragazzo di una giovane poco più che ventenne.

Era così emerso il rapporto intessuto tra la vittima e il suo persecutore, anche lui impegnato in ambienti di volontariato, che ha cominciato a spacciarsi come confidente, atteggiamento che in realtà nascondeva un secondo fine.

Da confidente l'uomo si è trasformato in stalker ed ha cominciato a dare consigli interessati alla giovane, cercando di farle interrompere la relazione col fidanzato; ha cominciato a pedinarla e minacciarla.

Tanto che la ragazza ha contattato la polizia. Il provvedimento di **ammonimento è stato notificato all'uomo, raggiunto dagli agenti nei pressi del posto di lavoro della giovane.**

All'uomo è stata **ritirata l'arma.** La polizia fa sapere che nel caso il soggetto dovesse perseverare nella sua condotta persecutoria, la legge prevede che sin proceda penalmente anche in assenza di querela della vittima.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it